

Roma, 30 luglio 2025

**Al Comitato di Presidenza
Al Consiglio Direttivo
Alla Commissione Legale
Alla Commissione Sindacale
Alle Associazioni Territoriali**

Circolare n. 27/2025

Oggetto: Fiscale - Tributi - *Reverse charge* negli appalti di logistica - Approvazione del modello di comunicazione per l'esercizio dell'opzione dell'inversione contabile e istituzione del codice tributo - Decreto direttoriale dell'Agenzia delle Entrate Prot. n.309107/2025 del 28.07.2025 e Risoluzione n. 47/E del 28.07.2024.

Con il provvedimento in oggetto l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello di comunicazione da utilizzare ai fini dell'esercizio dell'opzione per l'applicazione del regime transitorio del *reverse charge* nel settore della logistica, ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Il regime transitorio triennale è applicabile alle prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che operano nei settori del trasporto, della movimentazione merci e della logistica, mediante contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o altri rapporti negoziali comunque denominati. Tale regime ha lo scopo di anticipare l'adozione del meccanismo definitivo dell'inversione contabile, subordinato all'autorizzazione del Consiglio dell'Unione europea, contribuendo contestualmente al contrasto delle frodi nel settore.

L'opzione per il regime transitorio può essere esercitata tramite la presentazione di una specifica comunicazione all'Agenzia delle Entrate, utilizzando il modello approvato.

Il modello deve essere trasmesso telematicamente a partire dal 30 luglio 2025, attraverso il software "*ReverseChargeLogistica*" reso disponibile sul sito dell'Agenzia.

Il modello deve essere utilizzato dal committente per comunicare all'Agenzia delle Entrate l'opzione esercitata unitamente al prestatore ed il committente, effettuerà il versamento dell'IVA in nome e per conto del prestatore ed il prestatore, sarà comunque solidalmente responsabile per il pagamento dell'imposta. Tale opzione può essere esercitata anche nei rapporti tra subappaltatori. In tal caso, è richiesta una comunicazione distinta per ciascun rapporto contrattuale, indipendentemente dall'opzione eventualmente esercitata nel rapporto tra il committente e il primo appaltatore. L'opzione ha validità triennale per ogni singolo rapporto.

Inoltre, con la risoluzione in oggetto, l'Agenzia delle Entrate ha anche istituito il relativo codice tributo "6045" denominato "IVA – *inversione contabile settore logistica – regime opzionale di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2024, n. 207*". Tale codice dovrà essere utilizzato per il versamento delle somme dovute in caso di esercizio dell'opzione, tramite modello F24.

Il modello di comunicazione e le modalità di trasmissione sono operative a decorrere dal 30 luglio 2025.

Con i migliori saluti.

Il Segretario Generale
Alfredo D'Ascoli



Prot. N. 309107/2025

Approvazione del modello di comunicazione dell'opzione per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica di cui all'articolo 1, comma 60, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, e delle relative istruzioni

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Definizioni

1.1 Ai fini del presente provvedimento si intendono per:

- a) “*Legge*” la legge 30 dicembre 2024, n. 207;
- b) “*intermediario*” il soggetto incaricato alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'articolo 3, commi 2-*bis* e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, registrato ai servizi telematici dell'Agenzia delle entrate;
- c) “*Cassetto fiscale*” la sezione dell'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate nella quale ciascun contribuente può consultare le proprie informazioni fiscali;
- d) “*Area riservata*” l'area del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate accessibile previa autenticazione digitale oppure, nei casi previsti, tramite le credenziali rilasciate dall'Agenzia delle entrate;
- e) “*credenziali*” gli strumenti (codici e procedure) per l'identificazione necessari ad accedere alla propria area riservata. I cittadini possono

utilizzare esclusivamente quelli definiti all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione Digitale ("CaD") ovvero SPID, CIE, CNS.

2. Approvazione del modello di comunicazione dell'opzione per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica di cui all'articolo 1, comma 60, della Legge, e delle relative istruzioni

2.1 È approvato il modello di comunicazione dell'opzione per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica (di seguito "Comunicazione"), di cui all'articolo 1, comma 60, della *Legge*, con le relative istruzioni.

2.2 Il modello deve essere utilizzato dal committente per comunicare all'Agenzia delle entrate l'opzione esercitata unitamente al prestatore per il regime transitorio introdotto dall'articolo 1, comma 59, della *Legge*.

2.3 L'opzione può essere esercitata anche nei rapporti tra i subappaltatori. L'esercizio dell'opzione in uno qualsiasi dei rapporti tra subappaltante e subappaltatore prescinde dall'esercizio della medesima nel rapporto tra committente e primo appaltatore.

2.4 Per ciascuno dei rapporti di cui al punto 2.3 per i quali è esercitata l'opzione va presentata un'autonoma Comunicazione. In tal caso, nel proseguo, per "committente" deve intendersi "subappaltante" e per "prestatore" deve intendersi "subappaltatore".

2.5 L'opzione ha durata triennale e si considera esercitata dalla data di trasmissione della Comunicazione.

2.6 Nel modello è prevista l'indicazione dei dati relativi al contratto per il quale è esercitata l'opzione per il pagamento dell'IVA da parte del committente in nome e per conto del prestatore. In presenza di più contratti tra le stesse parti è possibile presentare una sola Comunicazione compilando più moduli per indicare i dati relativi a ciascun contratto stipulato.

2.7 Resta ferma la facoltà di esercitare l'opzione per contratti stipulati tra le stesse parti non inclusi in Comunicazioni precedentemente presentate. Per tali contratti, la durata triennale dell'opzione decorre dalla data di presentazione della Comunicazione nella quale sono indicati i corrispondenti dati.

2.8 Eventuali aggiornamenti e correzioni al modello e alle istruzioni saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

3. Reperibilità del modello

3.1 Il modello è reso disponibile dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

4. Modalità per l'invio della Comunicazione e decorrenza

4.1 La Comunicazione è presentata dal committente all'Agenzia delle entrate esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite un intermediario.

4.2 Gli intermediari rilasciano al committente copia della Comunicazione trasmessa e della ricevuta, che ne attesta l'avvenuto ricevimento da parte dell'Agenzia delle entrate e che costituisce prova dell'avvenuta presentazione.

4.3 La trasmissione telematica della Comunicazione è effettuata a decorrere dal 30 luglio 2025 secondo le modalità usuali dei canali telematici dell'Agenzia delle entrate. Il file contenente la Comunicazione è formato utilizzando il software denominato "ReverseChargeLogistica", disponibile gratuitamente sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

5. Comunicazione correttiva

5.1 È consentito correggere i dati di una Comunicazione precedentemente trasmessa inviando una Comunicazione correttiva che sostituisce integralmente la precedente.

5.2 Con la Comunicazione correttiva non è possibile rettificare opzioni già

esercitate e comunicate ma unicamente correggere eventuali dati errati riferiti a tali opzioni.

6. Modalità di consultazione dei dati della Comunicazione

6.1 Il prestatore, il cui codice fiscale è riportato nell'apposito campo della Comunicazione acquisita dall'Agenzia delle entrate, nonché il committente possono consultare i dati in essa contenuti accedendo al proprio Cassetto fiscale disponibile nell'Area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate.

6.2 La consultazione di cui al punto 6.1 può essere effettuata anche dall'intermediario, delegato al servizio "Cassetto fiscale delegato".

7. Versamento dell'imposta

7.1 L'imposta è versata dal committente ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, senza possibilità di compensazione, entro il termine di cui all'articolo 18 del medesimo decreto legislativo, riferito al mese successivo alla data di emissione della fattura da parte del prestatore.

7.2 Con successiva risoluzione saranno impartite le istruzioni per la compilazione del modello F24.

8. Trattamento dei dati

8.1 La base giuridica del trattamento dei dati personali – prevista dagli articoli 6, paragrafo 3, lettera b), del Regolamento (UE) 2016/679 e 2-ter del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – è individuata nell'articolo 1, comma 60, della Legge e nella normativa di riferimento indicata in calce al presente provvedimento.

8.2 L'Agenzia delle entrate assume il ruolo di Titolare del trattamento dei dati in relazione all'intero processo rappresentato nei precedenti punti. L'Agenzia delle entrate si avvale, inoltre, del partner tecnologico e metodologico Sogei S.p.A., al quale sono affidate la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria designata per

questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679. Le categorie di dati personali trattate attraverso il modello di Comunicazione, sono descritte nel medesimo e nell'informativa sul trattamento dei dati personali ad esso allegata.

8.3 I dati trattati e memorizzati dall'Agenzia delle entrate nelle varie fasi del procedimento rappresentano il complesso di informazioni minime ed indispensabili per la corretta gestione ed esecuzione della Comunicazione.

8.4 Nel rispetto del principio della limitazione della conservazione (articolo 5, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679), l'Agenzia delle entrate conserva i dati oggetto del trattamento per il tempo necessario per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

8.5 Nel rispetto del principio di integrità e riservatezza (articolo 5, paragrafo 1, lettera f), del Regolamento (UE) 2016/679), che prevede che i dati siano trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza tesa ad evitare trattamenti non autorizzati o illeciti, è stato disposto che la trasmissione del modello di Comunicazione venga effettuata esclusivamente mediante le modalità descritte nel presente provvedimento.

8.6 L'Agenzia delle entrate adotta le misure tecniche ed organizzative richieste dall'articolo 32 del Regolamento necessarie a garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso agli obblighi di legge e al Regolamento.

8.7 Sul trattamento dei dati personali relativo al servizio rappresentato è stata eseguita la valutazione d'impatto sulla protezione dati (DPIA) ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del Regolamento.

Motivazioni

Il presente provvedimento, emanato in base all'articolo 1, comma 60, della Legge, approva il modello di Comunicazione dell'opzione per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica, con le relative istruzioni. Il modello deve essere utilizzato per comunicare all'Agenzia delle entrate l'opzione esercitata dal committente e dal prestatore per il regime transitorio introdotto dall'articolo 1, comma 59, della *Legge* (comma modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84).

Detto regime stabilisce che il pagamento dell’IVA dovuta sulle prestazioni di servizi effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati venga effettuato dal committente in nome e per conto del prestatore, che è solidalmente responsabile dell’imposta dovuta. Come previsto dall’articolo 1, commi 60 e 61, della *Legge*, l’opzione è comunicata dal committente all’Agenzia delle entrate ed ha durata triennale. L’esercizio dell’opzione si considera effettuato dalla data di trasmissione della Comunicazione.

L’opzione può essere esercitata anche nei rapporti tra i subappaltatori.

L’esercizio dell’opzione in uno qualsiasi dei rapporti tra subappaltante e subappaltatore prescinde dall’esercizio della medesima nel rapporto tra committente e primo appaltatore.

Con lo stesso provvedimento sono individuate la modalità di presentazione, la reperibilità del modello di Comunicazione e le modalità di consultazione del modello inviato ad opera delle parti.

La trasmissione telematica della Comunicazione è effettuata a decorrere dal 30 luglio 2025 secondo le modalità usuali dei canali telematici dell’Agenzia delle entrate.

Il file contenente la Comunicazione è formato utilizzando il software denominato “ReverseChargeLogistica”, disponibile gratuitamente sul sito *internet* www.agenziaentrate.gov.it.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (articolo 57; articolo 62; articolo 66; articolo 67, comma 1; articolo 68, comma 1; articolo 71, comma 3, lettera a);

Statuto dell’Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001, come da ultimo modificato dalla delibera del Comitato di gestione n. 15/2022 (articolo 5, comma 1; articolo 6);

Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle entrate, approvato con delibera del Comitato Direttivo n. 4 del 30 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta*

Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001, come da ultimo modificato dalla delibera del Comitato di gestione n. 32/2025 (articolo 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante “*Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto*”;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni, avente ad oggetto “*Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all’imposta regionale sulle attività produttive e all’imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell’articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662*”;

Decreto dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, recante “*Modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998;

Legge 27 luglio 2000, n. 212 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*”;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante “*Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate n. 79952 del 10 giugno 2009, recante “*Adeguamento dei servizi telematici dell’Agenzia delle entrate alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali di cui al Provvedimento 18 settembre 2008*”;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 92558 del 29 luglio 2013, recante *“Modalità di utilizzo del servizio di consultazione del “Cassetto fiscale delegato” da parte degli intermediari, di cui all’art. 3, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322”*;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 93676 del 31 luglio 2013, recante *“Modifiche al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 10 giugno 2009, concernente l'adeguamento dei servizi telematici alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali di cui al Provvedimento 18 settembre 2008. Nuova modalità di presentazione della domanda di abilitazione al servizio telematico Entratel e delle istanze di variazione dell'utenza”*;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 375356 del 2 ottobre 2024 e successive modificazioni, recante *“Delega unica agli intermediari per l'utilizzo dei servizi on line dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione”*;

Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

Decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84, recante *“Disposizioni urgenti in materia fiscale”*.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 28 luglio 2025

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Vincenzo Carbone
Firmato digitalmente

COMUNICAZIONE DELL'OPZIONE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE NEI CONFRONTI DI IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE MERCI E SERVIZI DI LOGISTICA

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle entrate per le attività connesse all'esercizio dell'opzione di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per il pagamento dell'IVA da parte del committente in nome e per conto del prestatore. I dati potranno essere utilizzati al fine di individuare contribuenti con profili di elevato rischio di evasione, di frode o di elusione fiscale, così come previsto dalla normativa in materia.

Conferimento dei dati

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti dell'opzione esercitata dal committente e dal prestatore per il pagamento dell'IVA dovuta da parte del committente in nome e per conto del prestatore sulle prestazioni di servizi effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle attività di liquidazione e accertamento di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (art. 6, §1 lett. e) del Regolamento), in base a quanto previsto dalla normativa di settore. L'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, prevede che l'opzione deve essere comunicata all'Agenzia delle entrate e che produce effetti a partire dalla data in cui è trasmessa tale comunicazione.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione del modello di comunicazione ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare quali Responsabili, ovvero dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare, o del Responsabile. Al di fuori di queste ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi; tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento, da un atto amministrativo generale o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità giudiziaria;
- ad altri eventuali soggetti terzi, qualora la comunicazione si dovesse rendere necessaria per la tutela di Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Trasferimento dati all'estero

Alcuni dati potrebbero essere comunicati, in adempimento di un obbligo previsto dalla legge o sulla base di norme di cooperazione internazionale, a Paesi o a organizzazioni internazionali situati sia all'interno che all'esterno dell'Unione Europea.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle entrate. Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle entrate, con sede in Roma, via Giorgione n. 106 - 00147.

Responsabili del trattamento

L'Agenzia delle entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico e metodologico, al quale sono affidate la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designata per questo responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it per le questioni relative al trattamento dei dati personali.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione all'interno della propria area riservata, area Consultazioni del sito web dell'Agenzia delle entrate. I diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento possono essere esercitati alternativamente tramite:

- applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate;
- apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza;
- posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma;
- posta elettronica certificata all'indirizzo eserciziodiritti@pec.agenziaentrate.it.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Consenso

L'Agenzia delle entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge.

Modifiche

L'Agenzia delle entrate si riserva il diritto di apportare alla presente informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità nella sezione dedicata del sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

La presente informativa viene data in via generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati

COMUNICAZIONE DELL'OPZIONE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE NEI CONFRONTI DI IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE MERCI E SERVIZI DI LOGISTICA

DATI DEL COMMITTENTE	Codice fiscale 		
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale 	Codice carica 	Codice fiscale società
DATI DEL PRESTATORE	Codice fiscale 		
CORRETTIVA	Numero protocollo di invio 		
FIRMA	FIRMA		
ATTESTAZIONE ESERCIZIO OPZIONE ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000	Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara di aver esercitato congiuntamente con il prestatore indicato nel riquadro "DATI DEL PRESTATORE" l'opzione di cui all'art. 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, con riferimento ai contratti i cui dati sono riportati nel presente modello. FIRMA		
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'incaricato 		
Riservato all'incaricato	Impegno alla presentazione ☐ Data dell'impegno giorno mese anno FIRMA DELL'INCARICATO		

QUADRO A

SEZIONE I
DATI DEL CONTRATTO

	Qualificazione 1	Data stipula 2 giorno mese anno	Data inizio 3 giorno mese anno	Data fine 4 giorno mese anno
	Valore annuale del contratto 5		Art. 17-bis d.lgs. 241/97 Art. 7 d.lgs. 33/25 6	Numero contratto 7
A1	,00			
	Oggetto del contratto 8			

SEZIONE II
SUBAPPALTATORI
/CONSORZIATI

A2	Codice fiscale 1	Numero contratto 2
A3	1	2
A4	1	2
A5	1	2
A6	1	2
A7	1	2
A8	1	2
A9	1	2

SEZIONE III
LUOGHI DI ESECUZIONE
DEL CONTRATTO

	Codice comune 1	Tipologia (via, piazza, ecc.) 2	Indirizzo 3	N. civico 4
A10	Codice fiscale del proprietario 5		Assenza luogo 6	Numero contratto 7
A11	1	2	3	4
	5		6	7
A12	1	2	3	4
	5		6	7

COMUNICAZIONE DELL'OPZIONE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI RESE NEI CONFRONTI DI IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE MERCI E SERVIZI DI LOGISTICA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

PREMESSA

Il modello di comunicazione dell'opzione per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica (di seguito "Comunicazione") deve essere utilizzato per comunicare all'Agenzia delle entrate l'opzione esercitata dal committente e dal prestatore per il regime transitorio introdotto dall'articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (di seguito "legge"). Detto regime stabilisce che il pagamento dell'IVA dovuta sulle prestazioni di servizi effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati venga effettuato dal committente in nome e per conto del prestatore, che è solidalmente responsabile dell'imposta dovuta. La facoltà di esercizio dell'opzione, ivi prevista, è consentita anche nei rapporti tra i subappaltatori. L'esercizio dell'opzione in uno qualsiasi dei rapporti tra subappaltante e subappaltatore prescinde dall'esercizio della medesima facoltà nel rapporto tra committente e primo appaltatore. Per ciascuno dei suddetti rapporti per i quali è esercitata l'opzione va presentata un'autonoma Comunicazione; in tal caso, nel proseguo delle presenti istruzioni per "committente" deve intendersi "subappaltante" e per "prestatore" deve intendersi "subappaltatore". Come previsto dall'articolo 1, commi 60 e 61, della legge, l'opzione è comunicata dal committente all'Agenzia delle entrate ed ha durata triennale. L'esercizio dell'opzione si considera effettuato dalla data di trasmissione della presente Comunicazione.

REPERIBILITÀ DEL MODELLO

La Comunicazione e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La Comunicazione deve essere presentata all'Agenzia delle entrate esclusivamente in via telematica, direttamente dal committente o tramite un intermediario di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322. La trasmissione telematica è effettuata secondo le modalità usuali dei canali telematici dell'Agenzia delle entrate. Il file contenente la Comunicazione è formato utilizzando il software "Reverse ChargeLogistica", disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

A seguito della presentazione della Comunicazione è rilasciata una ricevuta che ne attesta la presa in carico, ovvero lo scarto a seguito dei controlli formali dei dati in essa contenuti.

PRESENTAZIONE TELEMATICA

Per quanto riguarda le modalità di abilitazione alla presentazione telematica diretta e di presentazione mediante intermediari abilitati si rinvia alle relative istruzioni fornite nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PRESENTAZIONE TELEMATICA

La ricevuta di avvenuta trasmissione telematica dei dati della Comunicazione è resa disponibile nell'apposita sezione dell'area autenticata del sito dell'Agenzia delle entrate.

DATI DEL COMMITTENTE

Indicare il codice fiscale del committente.

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE

Il presente riquadro deve essere compilato soltanto nel caso in cui il dichiarante (colui che sottoscrive la Comunicazione) sia un soggetto diverso dal committente cui si riferisce la Comunicazione.

Codice fiscale

Indicare il codice fiscale del dichiarante persona fisica che sottoscrive la Comunicazione.

Codice carica

Indicare il codice di carica del dichiarante desumendolo dalla tabella disponibile nelle istruzioni del modello IVA annuale.

Codice fiscale società

Nelle ipotesi in cui il dichiarante sia una società che presenta la Comunicazione per conto di un altro soggetto, deve essere compilato anche il presente campo indicando in tal caso, nell'apposito spazio, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società dichiarante e il committente. In tale ipotesi rientra, ad esempio, la società che indica il codice carica 1 in qualità di rappresentante negoziale del committente.

DATI DEL PRESTATORE Indicare il codice fiscale del prestatore.

CORRETTIVA

Nell'ipotesi in cui si intenda correggere i dati di una Comunicazione già presentata, è necessario inviare una nuova Comunicazione, indicando il numero di protocollo della Comunicazione che si intende correggere. La Comunicazione correttiva sostituisce quella precedentemente trasmessa.

ATTENZIONE Con la Comunicazione correttiva non è possibile rettificare opzioni già esercitate ma unicamente correggere eventuali dati errati riferiti a tali opzioni.

FIRMA

La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte del committente o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale, o da uno degli altri soggetti dichiaranti indicati nella tabella "Codici carica".

ATTESTAZIONE ESERCIZIO OPZIONE ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il committente è tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale attesta di aver esercitato congiuntamente con il prestatore indicato nel riquadro "DATI DEL PRESTATORE" l'opzione di cui all'art. 1, comma 59, della legge, con riferimento ai contratti i cui dati sono riportati nel presente modello. La dichiarazione è resa mediante l'apposizione della firma in questo riquadro. Se la Comunicazione è presentata tramite un soggetto incaricato della trasmissione telematica, il committente consegna al soggetto incaricato la Comunicazione contenente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente sottoscritta con la fotocopia di un documento d'identità.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'incaricato che trasmette la Comunicazione. Riportare nella casella "Impegno alla presentazione", il codice "1" se la Comunicazione è stata predisposta dal committente ovvero il codice "2" se la Comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

L'incaricato deve:

- riportare il proprio codice fiscale;
- riportare la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la Comunicazione;
- apporre la firma.

QUADRO A

SEZIONE I - DATI DEL CONTRATTO

La sezione va compilata indicando i dati relativi al contratto per il quale è esercitata l'opzione per il pagamento dell'IVA da parte del committente in nome e per conto del prestatore.

In presenza di più contratti tra le stesse parti è possibile presentare una sola Comunicazione compilando più moduli per indicare i dati relativi a ciascun contratto stipulato.

Resta ferma la facoltà di esercitare l'opzione per contratti stipulati tra le stesse parti non inclusi in Comunicazioni precedentemente presentate. Per tali contratti, la durata triennale dell'opzione decorre dalla data di presentazione della Comunicazione nella quale sono indicati i corrispondenti dati.

Qualificazione

Nella casella, con riferimento al prestatore, deve essere indicato il codice corrispondente alle seguenti situazioni:

- 1 – esecutore diretto del contratto;
- 2 – consorzio che affida la prestazione a soggetti consorziati;
- 3 – soggetto subappaltante. Tale codice va utilizzato quando il prestatore non è l'esecutore diretto del contratto in quanto ha subappaltato la prestazione ad un altro soggetto. In caso di opzione nei rapporti tra subappaltante e subappaltatore, il codice 3 va utilizzato qualora il subappaltatore abbia a sua volta subappaltato la prestazione;
- 4 – più di una delle suddette situazioni (ad esempio, prestatore che esegue direttamente una parte del contratto e subappalta la parte restante).

Con riferimento al contratto occorre indicare la "Data stipula", la "Data inizio" e la "Data fine". La data di stipula può anche essere anteriore alla data di invio della Comunicazione.

Valore annuale del contratto

Indicare il valore annuale del contratto. L'importo deve essere indicato in unità di euro, arrotondando l'importo per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite. Nel caso in cui il contratto non preveda un valore annuale (ad esempio, €/tonnellate movimentate), il presente campo non va compilato e l'informazione va fornita nel campo "Oggetto del contratto".

Art. 17-bis d.lgs. 241/97 - Art. 7 d.lgs. 33/25

La casella va compilata per specificare se il contratto ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 17-bis del decreto legislativo n. 241 del 1997, dal 2026 articolo 7 del decreto legislativo n. 33 del 2025. In particolare, indicare il codice:

- 1** – se il contratto ricade nell'ambito di applicazione della predetta disposizione;
- 2** – se il contratto non ricade nell'ambito di applicazione della predetta disposizione.

Qualora nella Comunicazione siano indicati più contratti stipulati tra committente e prestatore occorre indicare nella casella **"Numero contratto"** il numero progressivo che individua il contratto i cui dati sono indicati nella presente sezione.

Oggetto del contratto

Nel campo deve essere fornita una breve descrizione dell'oggetto del contratto.

SEZIONE II - SUBAPPALTATORI/CONSORZIATI

La sezione va compilata esclusivamente nell'ipotesi di non esecuzione diretta della prestazione oppure in caso di affidamento a soggetti consorziati indicando il codice fiscale dei soggetti subappaltatori o delle imprese consorziate.

Qualora nella Comunicazione siano indicati più contratti stipulati tra committente e prestatore occorre specificare a quale contratto si riferiscono i dati forniti avendo cura di indicare nella casella **"Numero contratto"** il corrispondente numero di contratto riportato nella casella 7 del rigo A1.

Ad esempio, in presenza di dieci subappaltatori per il primo contratto e tre per il secondo contratto stipulato tra prestatore e committente, occorre compilare la Comunicazione come di seguito descritto:

- nel primo modulo vanno indicati, nella sezione I, i dati del primo contratto e nella presente sezione i codici fiscali di otto subappaltatori, avendo cura di riportare il valore 1 nella casella "Numero contratto";
- nel secondo modulo vanno indicati, nella sezione I, i dati del secondo contratto e nella presente sezione i codici fiscali dei due subappaltatori rimanenti relativi al primo contratto, avendo cura di riportare il valore 1 nella casella "Numero contratto", nonché i codici fiscali dei tre subappaltatori relativi al secondo contratto, avendo cura di riportare il valore 2 nella casella "Numero contratto".

SEZIONE III - LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nella sezione vanno indicati i dati relativi al luogo dove è prevista l'esecuzione della prestazione oggetto del contratto, specificando nel campo **"Codice fiscale del proprietario"** il codice fiscale del proprietario di tale luogo se diverso dal committente.

In assenza di un luogo specifico per l'esecuzione della prestazione (ad esempio, appalti di trasporto merci, luogo ad uso promiscuo, luogo non immediatamente definibile, luogo all'estero, ecc.), va barrata la casella **"Assenza luogo"** e non vanno compilati i campi da 1 a 5.

Qualora nella Comunicazione siano indicati più contratti stipulati tra committente e prestatore occorre specificare a quale contratto si riferiscono i dati forniti avendo cura di compilare la casella **"Numero contratto"** indicando il corrispondente numero di contratto riportato nella casella 7 del rigo A1 (si veda esempio precedente).

RISOLUZIONE N. 47/E



Divisione Servizi

Direzione Centrale Servizi
Istituzionali e di Riscossione

Roma, 28 luglio 2025

OGGETTO: Istituzione del codice tributo per il versamento, tramite modello F24, dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) dovuta dal committente in nome e per conto del prestatore a seguito dell'esercizio dell'opzione di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2024, n. 207

L'articolo 17, sesto comma, lettera *a-quinquies*), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, prevede l'applicazione del regime dell'inversione contabile alle prestazioni di servizi ivi previste, effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto e movimentazione di merci e prestazione di servizi di logistica.

Il comma 58 dell'articolo 1 della legge n. 207 del 2024 subordina l'efficacia della disposizione di cui alla citata lettera *a-quinquies*) al rilascio, da parte del Consiglio dell'Unione europea, dell'autorizzazione di una misura di deroga ai sensi dell'articolo 395 della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006.

Nelle more della predetta autorizzazione, il comma 59 del richiamato articolo 1 della legge n. 207 del 2024 ha previsto un regime opzionale stabilendo che *“per le prestazioni di servizi ivi previste, rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto e movimentazione di merci e prestazione di servizi*

di logistica, il prestatore e il committente possono optare affinché il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto sulle prestazioni rese sia effettuato dal committente in nome e per conto del prestatore, che è solidalmente responsabile dell'imposta dovuta. La medesima opzione può essere esercitata nei rapporti tra l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori. In tal caso, si applicano le disposizioni di cui al quarto periodo e resta ferma la responsabilità solidale dei subappaltatori per l'imposta dovuta. Nel caso di cui al primo periodo, la fattura è emessa ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972 dal prestatore e l'imposta è versata dal committente ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, senza possibilità di compensazione, entro il termine di cui all'articolo 18 del medesimo decreto legislativo, riferito al mese successivo alla data di emissione della fattura da parte del prestatore”.

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 luglio 2025 è stato approvato il modello di comunicazione dell'opzione per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica di cui all'articolo 1, comma 60, della legge n. 207 del 2024, nonché le relative istruzioni.

Tanto premesso, per consentire il versamento, tramite il modello F24, delle somme in argomento, si istituisce il seguente codice tributo:

- **“6045” denominato “IVA – inversione contabile settore logistica – regime opzionale di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”.**

In sede di compilazione del modello di versamento F24, il suddetto codice tributo è esposto nella sezione “*Erario*” esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*”, con l'indicazione nei campi “*rateazione/regione/prov./mese rif.*” e “*anno di riferimento*”, del mese e

dell'anno d'imposta per cui si effettua il pagamento, rispettivamente, nei formati
“00MM” e “AAAA”.

Per IL DIRETTORE CENTRALE

IL CAPO SETTORE

*Firmato digitalmente**

**Firma su delega del Direttore Centrale prot. R.I. 12168 del 3 luglio 2025*